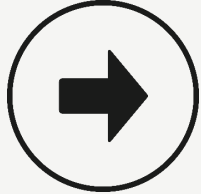


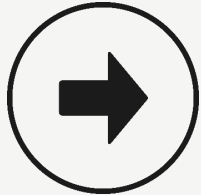
STATISTICHE ALAC

Transparency International Italia

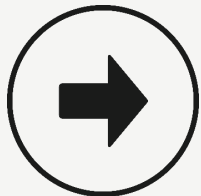
Che cos'è un ALAC?



L'acronimo ALAC sta per Advocacy and Legal Advice Centre



Sono centri di assistenza per cittadini che vogliono denunciare casi di corruzione. L'assistenza dev'essere confidenziale e gratuita



Gli ALAC sono presenti dal 2003 in oltre 60 paesi. Oltre 200.000 cittadini hanno ricevuto assistenza negli ultimi quindici anni.

Cosa fa l'ALAC in Italia?

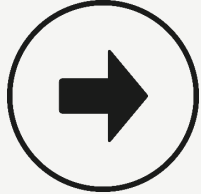
COSA FA

- Aiuta il segnalante a circostanziare la segnalazione
- Aiuta il segnalante a identificare il destinatario più appropriato
- Affiancamento o, se possibile, sostituzione del segnalante nell'invio della segnalazione

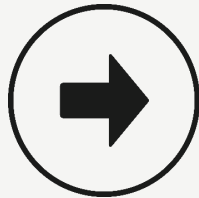
COSA NON FA

- Non si sostituisce alle istituzioni
- Non ha la possibilità di contattare tutti
- Non può svolgere indagini approfondite
- Non fornisce rappresentanza legale
- Non garantisce la soluzione a tutti i problemi

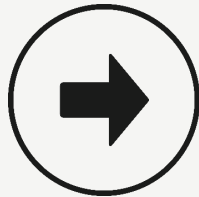
Requisiti di confidenzialità e sicurezza



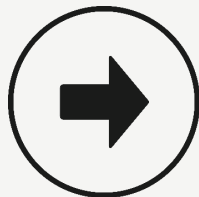
Il **primo contatto** avviene attraverso la piattaforma informatica Globaleaks (**no email o telefono**)



Permette di dialogare in modo **anonimo** con il segnalante (sì anonimato ma con possibilità di **approfondimento**)

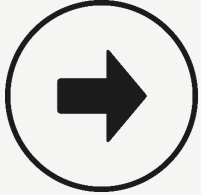


Non rende **rintracciabile** il segnalante dal punto di vista tecnologico

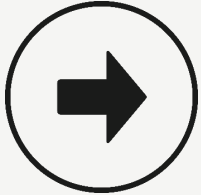


Ulteriore livello di garanzia con il browser TOR

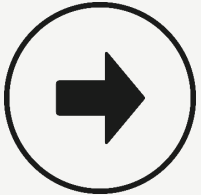
La gestione delle segnalazioni



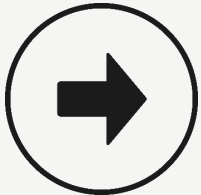
Prima analisi della segnalazione



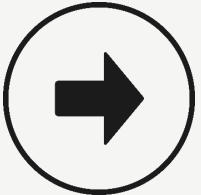
Possibile coinvolgimento di **partner** specializzati



Feedback e apertura del **dialogo** con il segnalante



Completamento della segnalazione



Identificazione dei migliori **destinatari** e eventuale **azione**

Numero segnalazioni

NEL 2017

157 SEGNALAZIONI

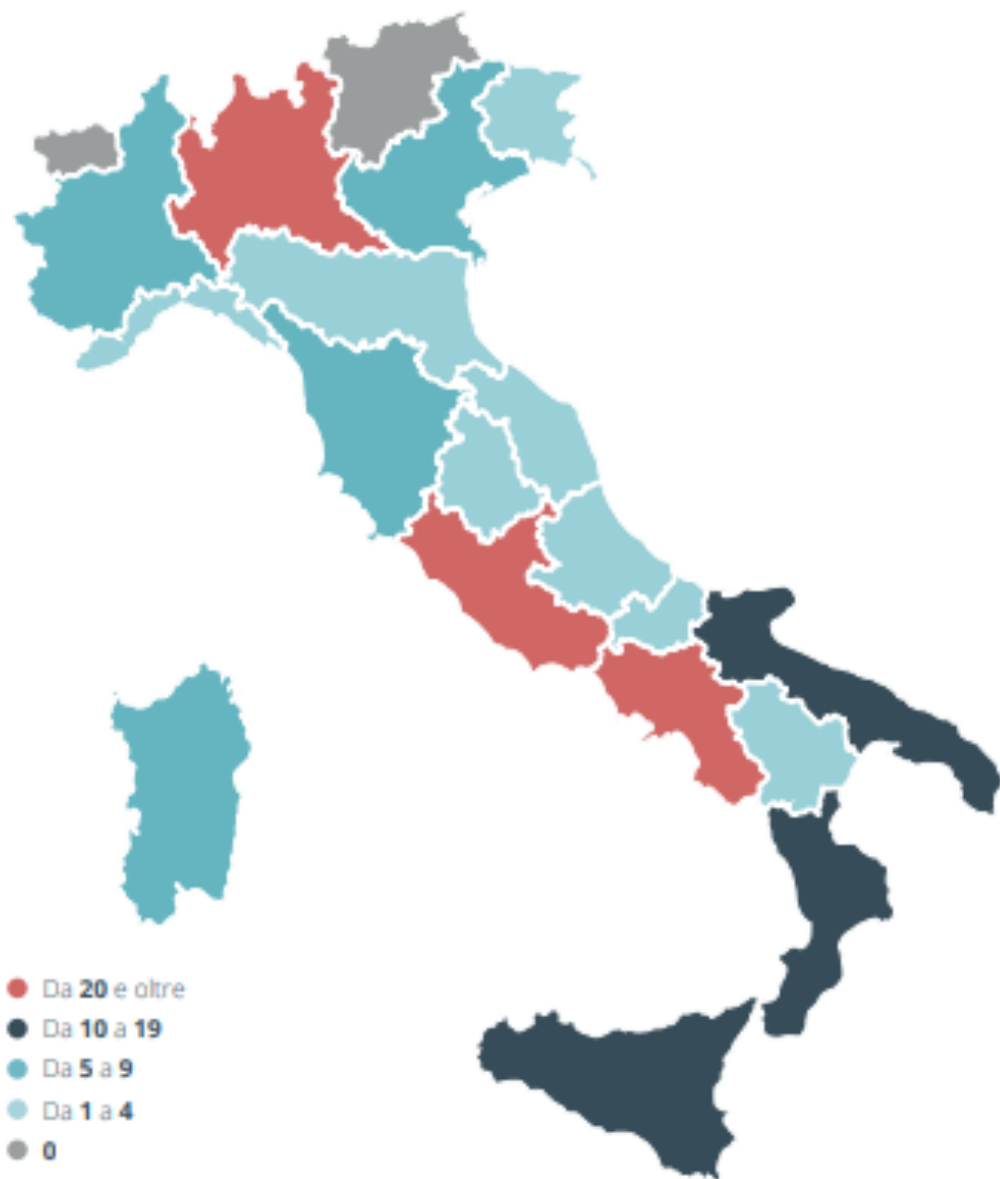
NEL 2016

147 SEGNALAZIONI

DAL 2014 AL 2017

490 SEGNALAZIONI

MAPPA 2017 DELLE SEGNALAZIONI



	SEGNALAZIONI 2017	SEGNALAZIONI 2016	SEGNALAZIONI TOTALI*
ABRUZZO	3	2	11
BASILICATA	2	4	8
CALABRIA	10	6	24
CAMPANIA	20	12	57
EMILIA-ROMAGNA	3	5	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	4	7
LAZIO	22	25	91
LIGURIA	3	4	8
LOMBARDIA	23	19	62
MARCHE	1	1	5
MOLISE	2	0	2
PIEMONTE	9	13	26
PUGLIA	12	14	36
SARDEGNA	7	7	22
SICILIA	15	10	34
TOSCANA	9	3	18
TRENTINO-ALTO ADIGE	0	2	2
UMBRIA	2	2	4
VALLE D'AOSTA	0	1	1
VENETO	6	5	16
NON CONOSCIUTO	7	8	9

*AL 31/12/2017

Mappa delle segnalazioni

Segnalazioni rilevanti

Rilevanti: segnalazioni che vengono prese in carico poiché presentano elementi di interesse per l'associazione (corruzione e tutti i comportamenti collegati e che possono mettere a rischio il benessere della collettività).

Irrilevanti: fattispecie o problematiche su cui Transparency Italia non ha competenza. Le segnalazioni irrilevanti, se presentano dei caratteri di interesse, vengono comunque indirizzate verso altre organizzazioni o enti più competenti



62% SI - 97

38% NO - 60

CONFIDENZIALE / ANONIMO

Confidenziali: quelli che decidono di fornirci da subito alcuni dati identificativi, come ad esempio il nome e cognome o l'e-mail, non divulgate dallo staff di ALAC se non a seguito di chiara ed espressa accettazione o richiesta dei medesimi.

Rispetto agli anni precedenti, la percentuale dei soggetti che decide di segnalare in modo anonimo è in leggera diminuzione, segno forse dell'aumentata fiducia dei cittadini nei confronti della nostra associazione.



39% CONFIDENZIALI - 62
61% ANONIMI - 95



37% CONFIDENZIALI - 55
63% ANONIMI - 92

UOMO/DONNA

Anche nel 2017, la maggior parte delle segnalazioni viene inviata ad ALAC da soggetti di sesso maschile. La forbice con le segnalazioni provenienti da donne è aumentata rispetto all'ultimo anno.



38% UOMO - 59
16% DONNA - 25
46% N.C. - 73



31% UOMO - 45
17% DONNA - 25
52% N.C. - 77

ETA'

Rispetto al 2016 il segmento è però in calo, mentre cresce leggermente quello dei segnalanti di età compresa tra i 25 e i 39 anni.



2% 15-24 ANNI - 3
13% 25-39 ANNI - 20
18% 40-54 ANNI - 29
10% +55 ANNI - 16
57% N.C. - 89



1% 15-24 ANNI - 1
11% 25-39 ANNI - 16
22% 40-54 ANNI - 32
10% +55 ANNI - 15
56% N.C. - 83

DISPONIBILITÀ A RENDERE PUBBLICA LA SEGNALAZIONE?

È sempre maggiore il numero delle persone che si dichiarano disponibili a rendere pubblica la segnalazione. Spesso però lo staff di ALAC preferisce procedere in altro modo, soprattutto per non esporre i segnalanti a pericoli evitabili, in particolare se si tratta di situazioni ancora in corso, dove il segnalante rischia di essere riconosciuto.



79% SI - 124
21% NO - 33

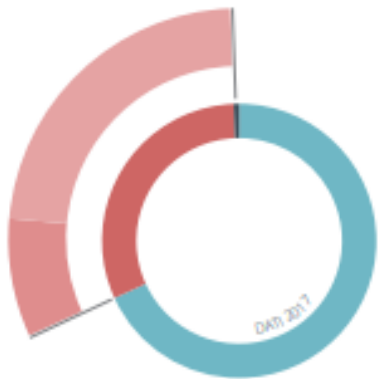


76% SI - 112
24% NO - 35

VITTIMA O TESTIMONE? WHISTLEBLOWER?



34% VITTIMA - 54
65% TESTIMONE - 102
1% SCONOSCIUTO - 1



68% NON-WHISTLEBLOWER - 107
31% WHISTLEBLOWER - 49
DI CUI:
27% VITTIMA - 13
73% TESTIMONE - 36
1% SCONOSCIUTO - 1



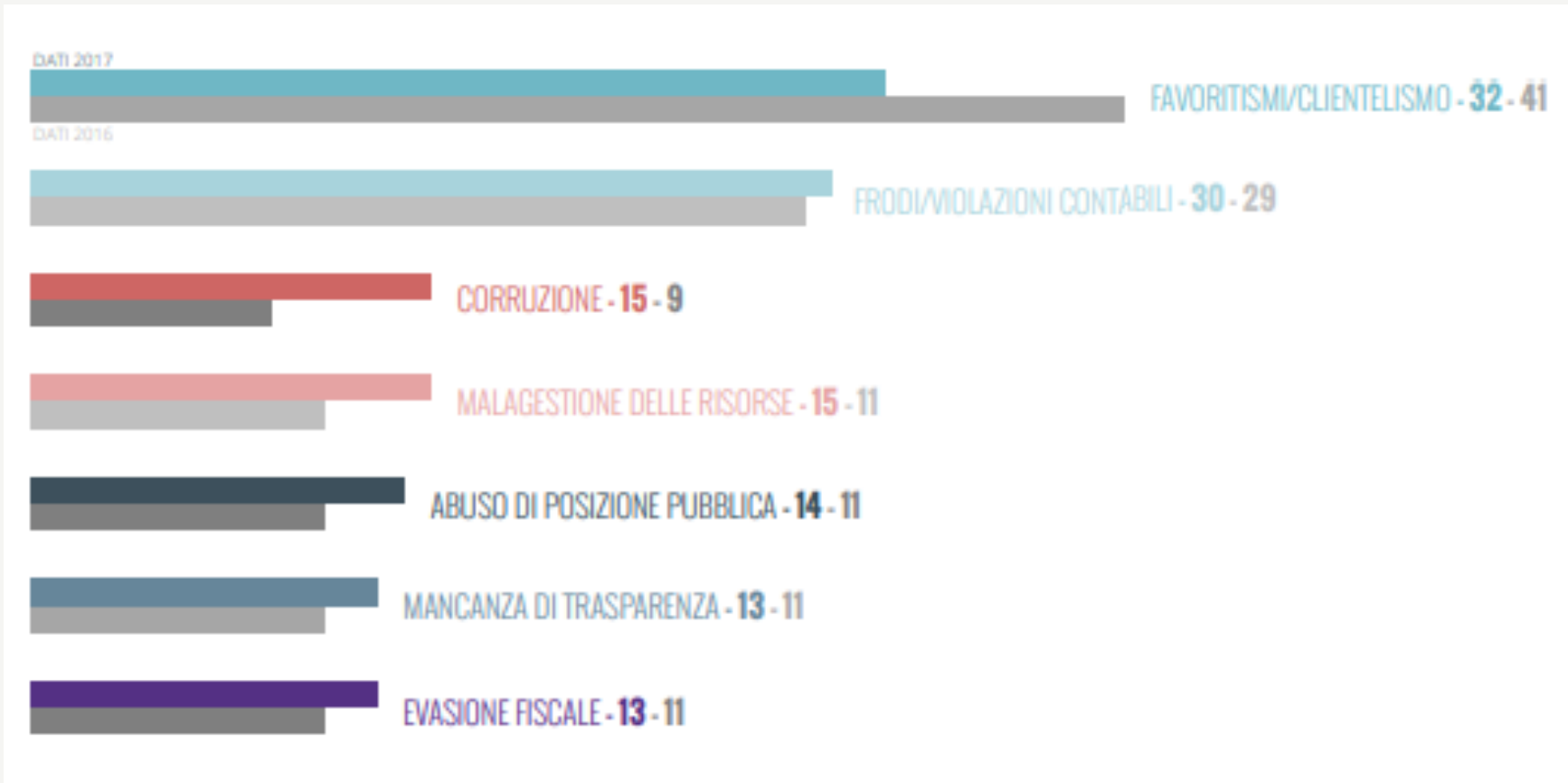
62% NON-WHISTLEBLOWER - 91
37% WHISTLEBLOWER - 55
1% SCONOSCIUTO - 1

È aumentato il numero di persone che decide di segnalare un illecito di cui è stato testimone, rispetto al numero di persone che compie la stessa scelta poiché sente di aver subito un danno personale.

Abbiamo poi scomposto il dato, evidenziando la percentuale di whistleblower, cioè coloro che segnalano un illecito di cui sono venuti a conoscenza sul luogo di lavoro.

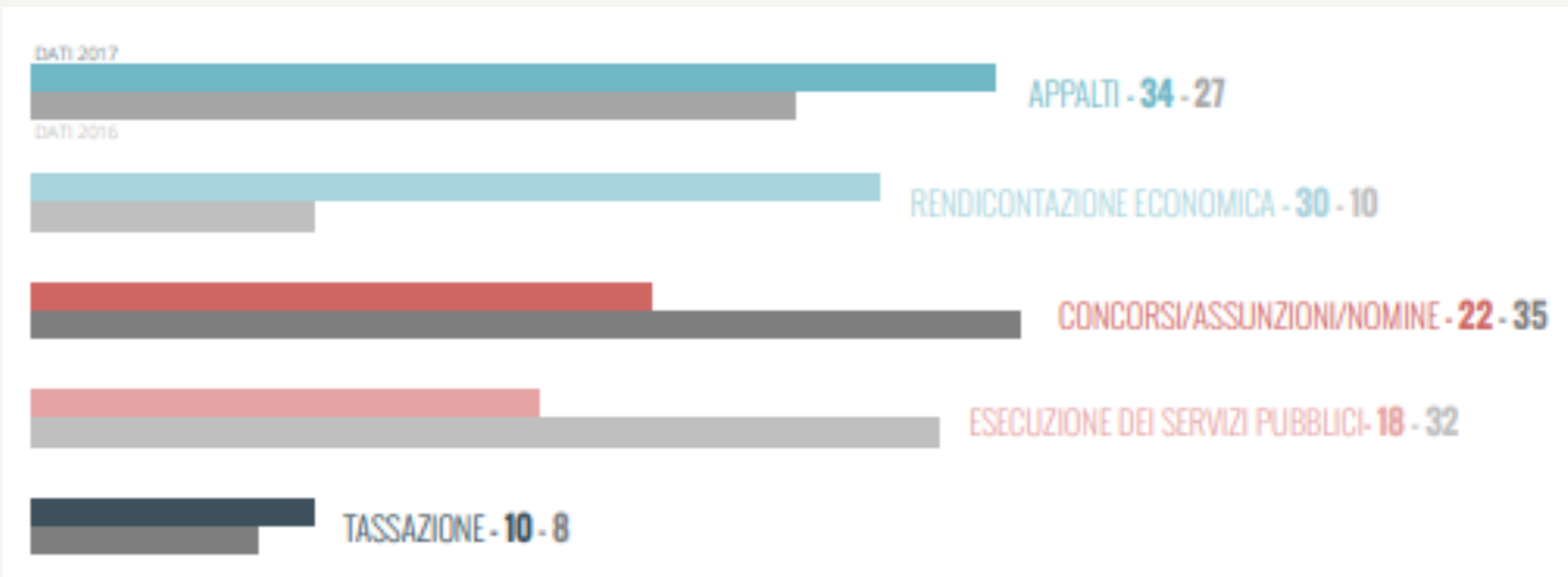
TIPOLOGIA DI ILLECITO

C'è una sostanziale conferma per quanto riguarda le condotte maggiormente segnalate ad ALAC. Ci preme sottolineare come, purtroppo, le segnalazioni relative a specifici episodi di corruzione sono aumentate considerevolmente.



AMBITO

Nel 2017 si evidenzia un importante cambiamento in relazione agli ambiti segnalati ad ALAC. Un anno fa infatti le segnalazioni riguardanti concorsi e nomine, insieme a quelle su presunte irregolarità nell'esecuzione dei servizi pubblici coinvolgevano la maggioranza dei casi. Quest'anno, invece, spiccano le segnalazioni riguardanti violazioni in materia di appalti e irregolarità nelle operazioni di rendicontazione economica.



ESTENSIONE GEOGRAFICA

Anche nel 2017 la maggior parte si riferisce a contesti locali. Il fatto che tre segnalazioni su quattro si riferiscano ad ambiti locali conferma che è proprio in questi contesti che si riscontra una maggiore difficoltà a fidarsi dei referenti interni agli enti per le segnalazioni, spesso percepiti come non indipendenti.



72% LOCALE - 112
17% REGIONALE - 27
9% NAZIONALE - 14
1% INTERNAZIONALE - 2
1% NON CONOSCIUTO - 2



86% LOCALE - 127
4% REGIONALE - 6
5% NAZIONALE - 7
3% INTERNAZIONALE - 4
2% NON CONOSCIUTO - 3

TIPOLOGIA ENTE COINVOLTO

Quasi due segnalazioni su tre ricevute da Transparency Italia riguardano amministrazioni pubbliche. Il contrasto alla corruzione, che è alla base della missione della nostra associazione, orienta fortemente il messaggio in questa direzione.

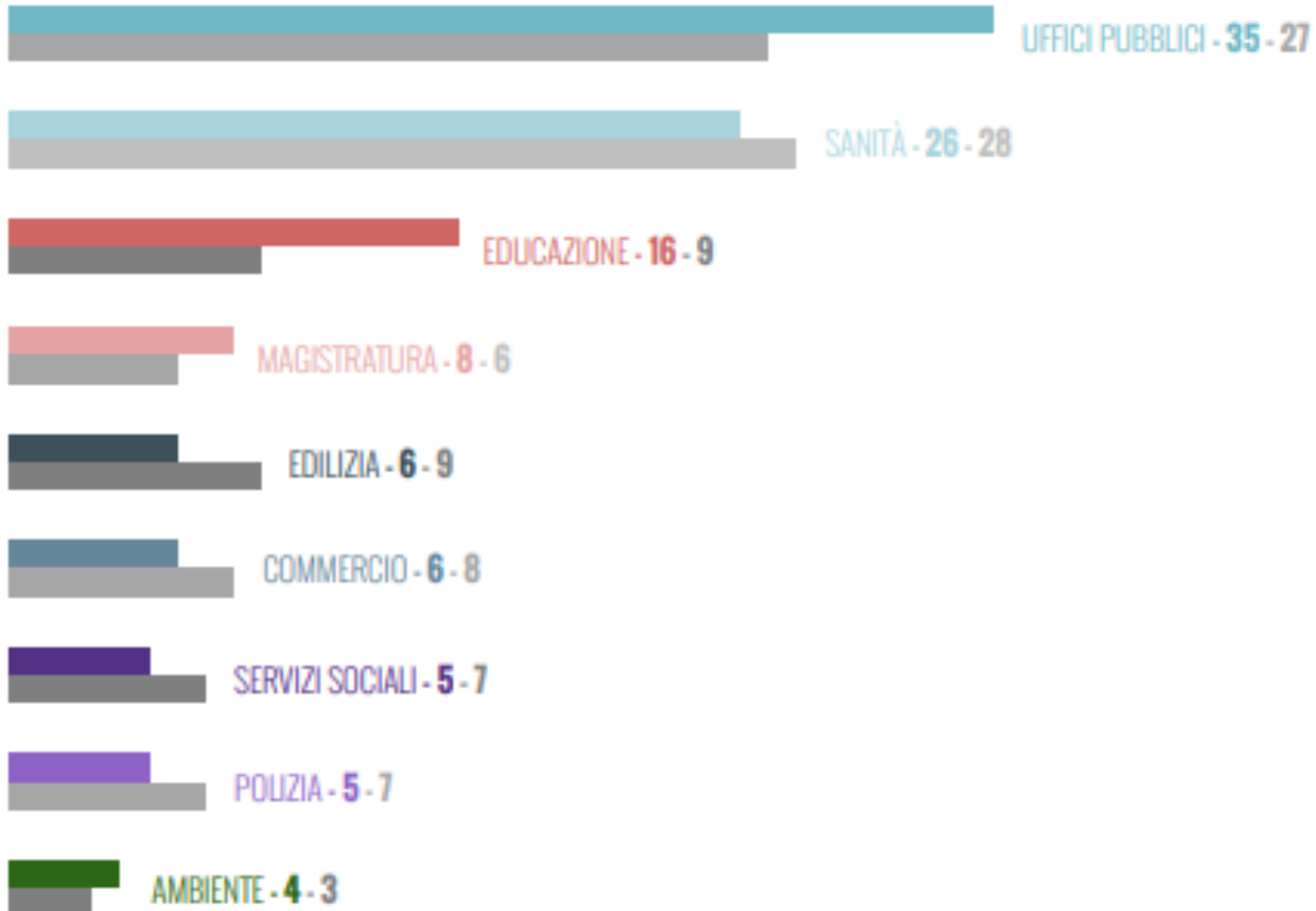


64% SETTORE PUBBLICO - 101
31% SETTORE PRIVATO - 48
5% ALTRO - 8



69% SETTORE PUBBLICO - 102
25% SETTORE PRIVATO - 37
6% ALTRO - 8

SETTORE



Rispetto all'anno scorso sono aumentate le segnalazioni di illeciti negli uffici pubblici, in particolare quelle relative ad enti locali territoriali.

Sono leggermente diminuite invece le segnalazioni in ambito sanitario, forse anche alla luce delle numerose azioni poste in essere da Transparency Italia nell'ambito del progetto Curiamo la Corruzione. Il numero resta comunque molto elevato e quello sanitario si conferma essere uno dei settori maggiormente a rischio.

SEGNALAZIONI IN AMBITO SANITARIO



MAPPA DELLE SEGNALAZIONI IN SANITÀ LE CITTÀ COINVOLTE



CASERTA (2)
COSENZA (4)
NAPOLI (2)
SALERNO (2)
TORINO (2)



AGRIGENTO
BERNALDA (MT)
CAMPARADA (MB)
CASCINA (PI)
CATANIA
GENOVA
MANFREDONIA (FG)

MONZA
NOVARA
PALERMO
ROMA
TREVISO
VIGEVANO (PV)



P.LE C. MACIACHINI 11 – 20159 MILANO / T: +39 02 40093560 / E: INFO@TRANSPARENCY.IT

WWW.TRANSPARENCY.IT